



26 Ottobre 2015

Al Sig. Massimo Marcassa,
Sindaco del comune di Oleggio
Via Novara
28047 Oleggio (NO)

Oggetto: MOZIONE ART. 39 DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL FUNZIONAMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO IL CONTRASTO DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO NEL COMUNE DI OLEGGIO

Premesso che:

- le slot machines ed altre forme di facile accesso al gioco, che consente vincite in denaro, sono oramai diffuse nei bar, nelle tabaccherie, in alcuni circoli e nei centri scommesse;
- tali macchinette hanno praticamente sostituito tutti gli altri giochi tradizionali e inducono singole persone a spendere diverse decine di euro (anche centinaia) al giorno;
- tale fenomeno assume una dimensione sempre più vasta interessando la popolazione, portando a volte i giocatori e le famiglie coinvolte verso derive sociali preoccupanti;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 56 del 2015, per la prima volta in Italia, ha chiarito che il legislatore può intervenire “anche su posizioni consolidate” perché più degli incassi dell'azzardo legalizzato vale la tutela dei consumatori, fermando i ricorsi a TAR e Consiglio di Stato;
- la sentenza del Consiglio di Stato, in sede giurisdizionale (Sezione Quinta) n. 02688/2012 REG.RIC del 01/08/2015, sottolinea che l'Amministrazione Comunale ha la possibilità di esercitare il proprio potere di inibizione e restrizione delle attività di organizzazione e gestione dei giochi pubblici affidati in concessione, a tutela delle fasce più deboli, ivi compresi in primis gli adolescenti, in funzione di prevenzione della cosiddetta ludopatia;
- l'ultima legge regionale finanziaria, approvata nel febbraio scorso dal Consiglio Regionale, prevede all'art. 7 una serie di misure mirate alla prevenzione e al contrasto delle forme di dipendenza dal gioco d'azzardo lecito e quindi l'invito pressante a seguire con priorità ed attenzione questa problematica;
- la legge prevede che “la Giunta Regionale definisca linee di indirizzo e presenti al Consiglio Regionale un piano triennale sia per prevenire e ridurre il rischio del gioco d'azzardo patologico (GAP) e il contrasto alla dipendenza, che per il trattamento terapeutico ed il recupero sociale dei soggetti affetti da sindrome da GAP, promuovendo la consapevolezza dei rischi correlati al gioco, per salvaguardare le fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione;
- la Giunta Regionale del Piemonte il 14/4/2015 ha presentato il disegno di legge n. 126 “Prevenzione e contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico in Piemonte” il quale assegna un ruolo specifico ai comuni nell'ambito della materia in oggetto;

Considerato che:

- il problema più evidente è quello della compulsività che spinge diverse persone a stazionare diverse ore al giorno davanti alle “macchinette mangiasoldi”;
- le attuali difficoltà economiche, che stanno colpendo il nostro territorio, spingono un numero crescente di persone a cercare una via d'uscita tentando la fortuna con queste macchinette, peggiorando così la loro situazione economica;
- tra gli utilizzatori vi sono anche cittadini che versano in difficoltà economiche o in situazioni di disagio sociale;
- tali dipendenze spesso conducono le persone a veri e propri drammi sociali, familiari e umani successivamente a carico di tutta la comunità;
- l'obiettivo di una Amministrazione Comunale è quello di tentare di ridurre i problemi dei cittadini e, se possibile, prevenirli, evitando l'abuso di tali forme di gioco anche se lecite, che provocano gravi danni economici e sociali alle famiglie;
- contrastare questo fenomeno a livello locale è un dovere comunale;
- altre amministrazioni piemontesi hanno adottato provvedimenti simili a tutela del benessere individuale e collettivo della popolazione locale;
- Il progetto presentato dal Movimento 5 Stelle di Oleggio, protocollato e consegnato in data 30 /01/2015, da cui è nato un tavolo tecnico , che ultimamente ha avuto numerosi intoppi organizzativi, prevede di contrastare il fenomeno del gioco d'azzardo nella città di Oleggio attraverso:
 - il sostegno a percorsi di recupero per giocatori ludopatici
 - il coinvolgimento del Sindaco e della Giunta per prevenire e sensibilizzare sul fenomeno del gioco d'azzardo
 - la richiesta della collaborazione degli enti e associazioni sensibili alla problematica
 - la promozione degli esercizi senza slot

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO, IL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE NELLA PERSONA DEL CONSIGLIERE STEFANO RIVA E IL GRUPPO CONSILIARE PER OLEGGIO NELLE PERSONE DEI CONSIGLIERI FERRARI MASSIMILIANO, ALBERA ELISA, APICELLA ANDREA, POZZI CORRADO PROPONGONO LA SEGUENTE

MOZIONE

ai sensi del comma 2, dell'art. 39 del Regolamento nonché nell'esercizio dei poteri e delle prerogative di cui all'art. 42, co. 1 TUEL, chiedendo la discussione e la votazione sulla seguente proposta:

SI DELIBERA DI IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA A

1. rafforzare l'informazione ai cittadini e in particolare ai giovani in merito alle pericolosità dell'abuso dei giochi d'azzardo;
2. promuovere, attraverso l'ASL, il Dipartimento di Patologie da Dipendenza, le associazioni del territorio e le iniziative proposte dal Tavolo Tecnico, campagne informative riguardanti terapie per chi soffre di dipendenza da gioco d'azzardo;

3. valutare e analizzare nuove azioni per contrastare questo fenomeno, in particolare l'introduzione di un regolamento comunale per la tutela della pubblica salute che preveda:
 - a) limitazione dell'orario di funzionamento delle slot machines e simili, sia in termini di fasce orarie che in termini di ore complessive di funzionamento, sia per gli esercizi pubblici (bar, tabaccherie, ecc.) sia per le sale giochi dove sono presenti macchinette VLT;
 - b) distanza minima di 500 metri tra i locali in cui sono installate slot machines e simili e luoghi sensibili (scuole, luoghi di culto, centri anziani, case popolari, centri sanitari, centri di aggregazione giovanile come oratori ed eventualmente altri da determinarsi da parte della Giunta);
 - c) sgravio fiscale per locali "senzaslot";
 - d) sostegno economico ad iniziative di prevenzione;
 - e) "bollino" comunale sui locali "senzaslot"
4. rafforzare l'obbligo del gestore a posizionare vicino alle slot machines, in maniera ben visibile, un cartello che ne segnala la pericolosità e che indichi recapiti di enti e associazioni attive nell'ambito del contrasto al gioco d'azzardo patologico;
5. intraprendere o rafforzare l'azione della Polizia Locale al fine di far rispettare la normativa vigente, in particolare:
 - a) il divieto di utilizzo da parte dei minori di anni 18;
 - b) l'obbligo di fornire un'offerta alternativa ai giochi con vincite in denaro, di cui l'art. 110 comma 6a del TULPS (testo unico delle leggi di pubblica sicurezza);
 - c) il corretto posizionamento, la gestione ed il numero degli apparecchi installati;
6. promuovere i controlli per il rispetto della normativa vigente anche attraverso il supporto della SIAE in ottemperanza alle convenzioni AAMS-SIAE vigenti;
7. prevedere interventi atti a garantire la salvaguardia del decoro urbano, in particolare in merito a luminosità interna dei locali in cui sono installate slot machines e simili e visibilità dall'esterno degli stessi;
8. nel rispetto della vigente normativa in materia, valutare l'introduzione di una moratoria locale alla concessione di nuove licenze.

In caso di esito positivo della votazione della mozione, la stessa dovrà essere trasformata in proposta di deliberazione e seguirà lo stesso iter di un normale provvedimento deliberativo, ai sensi dell'art. 39, co. 7 e ss. del vigente regolamento.

Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Stefano Riva

Gruppo Consiliare Per Oleggio

Massimiliano Ferrari(capogruppo)

Elisa Albera

Andrea Apicella

Corrado Pozzi